

## GARDA E VALSABBIA

## Desenzano

## Volontario Abio, l'incontro formativo

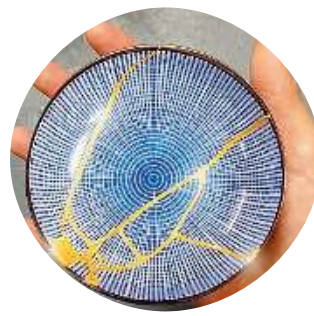
Oggi nell'aula magna dell'ospedale incontro informativo organizzato dall'Associazione per il bambino in ospedale (Abio) per il servizio di volontariato

in Pediatria: saranno illustrati struttura, scopi e attività dell'associazione, oltre che i requisiti del volontario. Al termine, i partecipanti potranno decidere se frequentare il corso e diventare volontari. L'incontro avrà luogo dalle 19 alle 20, ma per info si può contattare il 327.6840427.

## Desenzano

## «Kintsugi», domani inaugura la mostra

Inaugura domani alle 18 la mostra «Kintsugi. Preziose cicatrici» di Cristina Penocchio. La mostra sarà aperta al pubblico fino al 13 marzo alla galleria Bosio.



**Bedizzole, spettacolo magia.** Oggi il teatro dell'oratorio ospita lo spettacolo del prestigiatore illusionista Gioele. Appuntamento alle 16.



**Lonato, Alzheimer Caffè.** Oggi torna l'Alzheimer Caffè al centro sociale Aurora: dalle 15.30 alle 17.30 vi si possono rivolgere persone affette dalla malattia e familiari.



**Manerba, film.** Cinemerenda in maschera: oggi all'oratorio sarà proiettato il film «Incredibili 2». La proiezione comincerà alle 16, poi merenda per tutti.

# Dal solaio alla vetrina, il Vittoriale svela il D'Annunzio ritrovato

## Doni e acquisti conservati dal Vate tornano alla luce Sabato la presentazione all'apertura della stagione

## Gardone Riviera

Simone Bottura

Il Vittoriale svela il «D'Annunzio ritrovato». È l'ennesima operazione di recupero di un patrimonio artistico e culturale sterminato quella che sarà presentata nella cittadella dannunziana sabato 9 marzo.

**La mostra.** «Abbiamo esplorato attentamente il solaio del Vittoriale - annuncia il presidente della Fondazione, Giordano Bruno Guerri -, dove il poeta conservava doni e acquisti prima di decidere se e come collocarli nella sua casa: non scarti, ma oggetti bisognosi di ritrovarsi in un incontro d'amore con lui. Li abbiamo messi in ordine, grazie al contributo della Fondazione Comunità Bresciana, e adesso li offriamo all'ammirazione di tutti nel nuovo allestimento della mostra permanente D'Annun-

**Si parlerà anche del film «Il Cattivo Poeta» con Sergio Castellitto nei panni del vate**

zio segreto, curato da Angelo Bucarelli». La presentazione si terrà sabato 9 in occasione di una festa (ad ingresso gratuito) che aprirà la stagione 2019 del Vittoriale e che vedrà altri annunci e presentazioni. Si comincia alle 11 con la consueta cerimonia dell'alzabandiera in piazzetta Dalmata seguita, nell'auditorium dominato dallo Sva 10 del volo su Vienna, dalla presentazione di nuovi progetti. «Altri amici - continua Guerri - parteciperanno alla festa: l'assessore alla Cultura della Regione Lombardia Stefano

Bruno Galli inaugurerà il restauro delle vallette e della serra da fiori di D'Annunzio, accuratamente finanziato; Massimiliano Basile presenterà il nostro olio, che appena nato ha già vinto un premio importante; festeggeremo doni e acquisizioni, festeggeremo i numerosi ragazzi che hanno deciso di svolgere il servizio civile da noi». Ricordiamo, in proposito, che il Vittoriale ha predisposto diversi progetti per offrire la possibilità di lavorare e acquisire competenze nel



Porte aperte. Sabato un appuntamento speciale al Vittoriale

settore del patrimonio artistico culturale a giovani volontari. «Non semplice forza lavoro a basso costo - aveva detto Guerri -, ma energie brillanti e forti da lanciare in progetti che vogliamo sempre più audaci, freschi, innovativi».

**Al cinema.** La festa continuerà con la proiezione in anteprima del film di Francisco José Fernández «Il mare di Gabriele», primo di una serie di iniziative cinematografiche sul poeta. Si parlerà, ovvia-

mente, anche del film «Il Cattivo Poeta» con Sergio Castellitto nei panni del Vate, attualmente in lavorazione, che nelle scorse settimane ha «sequestrato» il Vittoriale, chiuso in via eccezionale per le riprese. A chiudere l'intensa mattinata un brindisi di saluto nel suggestivo Laghetto delle Danze a forma di violino, uno dei luoghi più suggestivi del principato dannunziano, a cura dell'istituto alberghiero «Caterina de' Medici» di Gardone Riviera. //

## Trentacinquenne scomparso dal primo marzo

## Calcinato

Ore di apprensione per Matteo Baviera: originario di Bagnolo, vive a Ponte San Marco

■ Sono ore di profonda apprensione a Calcinato e in tutta la Bassa bresciana: si cerca Matteo Baviera, trentacinquenne scomparso ormai da venerdì 1 marzo.

I familiari si sono rivolti alle forze dell'ordine e ieri hanno diffuso la fotografia e il loro appello anche attraverso i social network: la loro richiesta di aiuto è rimbalzata di gruppo in gruppo, attraverso centinaia di condivisioni.

Il trentacinquenne è originario di Bagnolo Mella, ma vive a Ponte San Marco con la moglie e il figlioletto di un anno. Non dà notizie di sé dalle 15 circa di venerdì 1 marzo: uscito dal lavoro avrebbe dovuto far subito ritorno a casa, ma non vi è mai arrivato. Ogni tentativo di mettersi in contatto con lui è risultato vano: il suo telefono risulta sempre irraggiungibile e non dovrebbe avere molti soldi con sé. L'ultimo avvistamen-



Sos. Matteo Baviera è scomparso

to risale alla notte tra venerdì e sabato: all'una la telecamera posta all'altezza dell'Industrial Frigo di Ponte San Marco ha registrato il passaggio della sua automobile diretta verso Brescia.

Al momento della sua scomparsa indossava una felpa grigia con la scritta «Edil3», jeans e scarpe antinfortunistiche. Ha un tatuaggio sul braccio sinistro e talvolta indossa occhiali da vista dalla montatura nera.

Guida un'Alfa Romeo di colore nero, targata CV477JY. Chiunque avesse notato lui o la sua auto, o ancora avesse qualsiasi altra informazione utile, si metta in contatto con le forze dell'ordine. //

ALICE SCALFI

## Scoprire «Le culture altre» con una rassegna di cinema

## Villanuova

■ «Le culture altre» è il titolo della rassegna di film allestita a Villanuova dall'associazione La Rosa e la Spina. Cinema spesso ai margini della grande distribuzione, quello proposto dall'iniziativa, ma di eccellente qualità artistica.

Mercoledì, al Corallo, ore 20.30, c'è «Timbuktu» di Abderrahmane Sissako; mercoledì 20 sarà la volta di «Mustang» di Deniz Gamze Ergüven. Tre le pellicole in calendario ad aprile, stesso orario d'inizio ma nella sala consiliare del municipio: «Insyriated» di Philippe van Leeuw; «Moolaadé»; e «La petite vendeuse de soleil» di Djibril Diop Mambéty. Ingresso libero. //

## Nessuna dichiarazione sulla rimozione di Costa

## Toscolano

■ Doveva essere il giorno delle dichiarazioni, delle spiegazioni, del perché il sindaco di Toscolano Maderno, al suo secondo mandato, a fine febbraio ha dato il benservito al comandante della Locale Alessandro Costa. Invece silenzio assoluto. Il sindaco ha preferito temporeggiare e con la bocca cucita resta anche il protagonista della vicenda. Un silenzio assordante che non stempera tensioni e curiosità.

Solo una versione ufficiale da parte del sindaco Castellini, come auspicano le opposizioni, spegnerebbe sul nascere voci che di giorno in giorno tendono a gonfiarsi.

Tra chi chiede chiarimenti, anche a nome della popolazione, il consigliere di minoranza Alessio Campanardi, capogruppo della lista di centrodestra. «Ribadiamo grande solidarietà e vicinanza alla Locale ed in particolare modo alle due figure oggetto del provvedimento del sindaco. Vogliamo ricordare che questi ragazzi sono da anni e brillante-



Storico comandante. Alessandro Costa, recentemente rimosso

mente in prima linea per garantire la sicurezza. Il sindaco dica come stanno le cose e risparmi una inutile gogna mediatica».

Oltre a Costa di recente ha lasciato la polizia locale anche l'agente Diletta Zumbo, trasferita in ufficio amministrativo. Il giorno della tragedia nella valle

delle Cartiere era col collega Zanardini, ucciso da una pietra durante una ricognizione. Costa era il suo comandante. Che ci sia un nesso? L'inchiesta è ancora aperta. Ora a capo della Locale c'è il vice commissario Werner. //

FRANCO MONDINI

## Le minoranze contro il nuovo polo circense

## Lonato

■ Chissà se i giovani di Lonato ambiscono ad avere un polo per imparare le arti circensi o se invece preferirebbero un campo da calcio: se lo chiedono i consiglieri di minoranza Daniela Carasai, Flavio Simbeni, Andrea Locantore, Paola Perini e Rossella Magazza. Che tornano con una serie di riflessioni sulla convenzione sottoscritta lo scorso anno tra Comune, Fondazione Ugo Da Como e Associazione Cultura-

rale In Festival, per la realizzazione di un polo di eccellenza per la valorizzazione dell'arte di strada, del circo contemporaneo e delle risorse culturali, produttive e turistiche del basso Garda.

Spiegano i consiglieri: «Resta la perplessità sul fatto che l'amministrazione si impegna a realizzare il polo senza neppure sapere quale sarà il costo della ristrutturazione dell'immobile (in via Fenil Nuovo Molini) e del progetto annuale o triennale che sarà presentato dalla Fondazione Ugo Da Como e dalla Associazione Culturale In Festival». //